ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ciak, girano nei borghi! L’Abruzzo lancia la rete anti-spopolamento per far innamorare Hollywood (e non solo) dei piccoli Comuni

3 Ottobre 2026



Creare un ecosistema territoriale organizzato, efficiente e competitivo per l’accoglienza delle produzioni cinematografiche e audiovisive, valorizzando in particolare i piccoli Comuni e le aree interne. È questo il cuore del progetto *Aree Movie Friendly – Dove i territori producono storie*, promosso dal Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale con delega al Turismo in sinergia con Abruzzo Film Commission (AFC), presentato questa mattina presso il polo fieristico di Lanciano Fiere.

L’iniziativa risponde alle reali esigenze dell’industria cinematografica contemporanea, oggi orientata verso territori capaci non solo di offrire scenari di pregio paesaggistico e culturale, ma anche standard operativi elevati, assistenza logistica tempestiva e interlocutori istituzionali definiti.

“Con *Aree Movie Friendly* compiamo un passo strategico verso la costruzione di un sistema turistico e territoriale fortemente integrato – ha dichiarato il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale con delega al Turismo, Daniele D’Amario. – Il valore aggiunto del progetto risiede nel coinvolgimento diretto dei piccoli Comuni che, pur custodendo un patrimonio straordinario, incontrano spesso difficoltà nel proporsi singolarmente ai grandi circuiti produttivi. L’arrivo di una troupe genera un impatto economico immediato ed eterogeneo, coinvolgendo ricettività, ristorazione, maestrante e trasporti locali. Fare rete significa trasformare l’audiovisivo in una leva

concreta di promozione e sviluppo per i nostri borghi.”

Il progetto non prevede l’istituzione di nuovi enti, bensì il coordinamento delle risorse già presenti sul territorio. La rete metterà in connessione Comuni, strutture ricettive, aziende logistiche e maestranze locali con la regia operativa di Abruzzo Film Commission.

“La bellezza del paesaggio abruzzese rappresenta una risorsa fondamentale, ma da sola non basta – ha sottolineato il Presidente di Abruzzo Film Commission, Piercesare Stagni. – Per essere competitivi nel panorama nazionale e internazionale occorre garantire servizi rapidi, procedure semplificate e massima collaborazione istituzionale. L’iniziativa punta a rendere l’Abruzzo una destinazione cinematografica di primaria scelta, in linea con le azioni già avviate dall’Abruzzo Film Commission.”

L’architettura del progetto si articola su quattro pilastri fondamentali (location, accoglienza, fornitori/servizi e cooperazione) e prevede due livelli progressivi di adesione:

Comune Movie Friendly: richiede la designazione di un referente unico, la mappatura dei luoghi, l’individuazione delle filiere produttive locali e la definizione di protocolli amministrativi semplificati per la concessione dei permessi.

Area Movie Friendly: riconoscimento rilasciato da AFC alle unioni di almeno cinque *Comuni Movie Friendly*. Prevede la condivisione di una *location guide* integrata, un unico database di fornitori e maestranze e convenzioni quadro d’area.

Come spiegato da Peppe Millanta, referente del progetto e componente del Cda di AFC: “L’obiettivo è far evolvere le eccellenze individuali in un’offerta di sistema. Interconnettere le risorse dei singoli comuni consente di presentare il territorio come un interlocutore unico, strutturato e attrattivo per i produttori.”

Il modello programmatico trae ispirazione dalle migliori *best practice* internazionali, tra cui l’esperienza statunitense di *Film Friendly Texas* e il modello integrato della Regione spagnola di Murcia.